



## Salute Seno

[HOME](#) [CAPIRE IL TUMORE](#) [STORIE](#) [TROVA CENTRI](#) [NEWS](#) [ARCHIVIO](#)

23 gennaio 2019



437

**Screening dopo il cancro: la Toscana ottiene il reinserimento delle donne considerate "guarite"**  
di GIULIA TONIUTTI

Può accadere che le donne dichiarate ufficialmente 'guarite' da un tumore al seno non rientrino più nel programma di screening mammografico. Le associazioni di Toscana Donna hanno ottenuto dalla Regione il loro reinserimento automatico

Il screening mammografico rimane fondamentale anche per le donne che hanno già avuto un tumore al seno, ne sono 'guarite' (hanno cioè raggiunto i 5 anni dalla diagnosi senza recidive) e sono sciolte dal follow up, dal periodo di controlli già prestabiliti lungo il percorso della malattia. Eppure, queste donne si vedono escluse dal programma di prevenzione, trovandosi così ad autogestire e prenotare i controlli mammografici successivi alla malattia. Un problema la cui risoluzione era da tempo nelle prerogative di [Toscana Donna](#), coordinamento delle associazioni toscane che si occupano di tumore al seno e parte della rete di Europa Donna Italia. "Il 18 gennaio abbiamo incontrato i dirigenti della sanità toscana e abbiamo ottenuto dalla Regione il reinserimento della donna nello screening mammografico dopo il percorso di follow up – spiega Pinuccia Musumeci, presidentessa di Toscana Donna – e presentato il progetto 'la paziente guarita?' per sensibilizzare su questa dimenticanza del Sistema sanitario non molto nota alla società e ai medici, ma che vivono in prima persona le donne che hanno già sconfitto un tumore al seno".

**• LA CONQUISTA DELLE PAZIENTI**

"Di fatto – continua Musumeci – una donna con un tumore al seno dovrebbe uscire contemporaneamente dal programma di screening in quanto 'entra' nel periodo di controlli del follow up: questo per non avere un accavallamento tra i vari controlli con un aggravio economico per la regione. Ma ovviamente, finito il periodo di follow up, la donna deve essere automaticamente reinserita nel programma di screening per permetterle di riprendere la normale prevenzione con i controlli ricevuti su chiamata e non prenotati in autonomia. Nella nostra regione, come in tante altre, questo non avveniva. Ora, con questo incontro, la nostra richiesta di reinserimento per queste donne è stata riconosciuta e approvata".

## Argomenti

[tumore al seno](#) [screening mammografico](#) [News](#) [Pinuccia Musumeci](#)